



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Asti  
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



**22 Giugno 2025**

***Anello al Gias Fontana Fredda (1588 m) e al Monte Testas (1829 m)  
da Roaschia - VALLE GESSO (CN)***



*Il paese di Roaschia, in Valle Gesso, composto in passato da 52 frazioni di cui oggi rimangono intatti splendidi esempi di architettura alpina, rientra nella grande area protetta del Parco Naturale delle Alpi Marittime. Terra di tradizione occitana vissuta da agricoltori e pastori, è nota per la pecora Roaschina a cui ogni anno è dedicata una speciale fiera [<https://www.visitcuneese.it/dettaglio-localita/-/d/roaschia>]. Da qualche anno le genti locali, di squisita cordialità, hanno intrapreso un accurato rilancio del proprio territorio con apertura di sentieri, recupero di antichi villaggi e baite, e ricche attività di promozione del loro nascosto ma splendido territorio.*

*Quella proposta è, appunto, una escursione panoramica all'interno del Parco delle Alpi Marittime, con passaggio nei boschi, vicino ad alpeggi, e borghi antichi, con lo sfondo delle montagne e dei verdi pascoli, con un percorso ad anello attraverso zone meno frequentate e poco conosciute della valle Gesso. Paesaggi verdi e selvaggi e gente cordiale e desiderosa di far conoscere le proprie terre.*

***L'escursione prevede due mete***

**Gias Fontana Fredda**  
(1a meta)



**Monte Testas**  
(2a meta)



## **Prima meta: Gias Fontana Fredda**

- Difficoltà: E  
*(NB: la difficoltà indicata si riferisce al momento in cui è stata effettuata la ricognizione. In caso di innevamento, o condizioni meteo climatiche avverse può cambiare anche notevolmente ed in tal caso gli accompagnatori si riservano di modificare, a loro insindacabile giudizio, l'itinerario)*
- Dislivello: +750 m circa
- Quota massima: 1588 m
- Sviluppo: 11 km circa A/R
- Durata: 4,5 h (escluse le soste)
- Segnavia principale: andata su sentiero CAI N29/N45; ritorno su sentiero CAI N44/N44A

## **Seconda meta: Monte Testas**

- Difficoltà: E  
*(NB: la difficoltà indicata si riferisce al momento in cui è stata effettuata la ricognizione. In caso di innevamento, o condizioni meteo climatiche avverse può cambiare anche notevolmente ed in tal caso gli accompagnatori si riservano di modificare, a loro insindacabile giudizio, l'itinerario)*
- Dislivello: +1100 m circa
- Quota massima: 1829 m slm
- Sviluppo: 13,5 km circa
- Durata: 6 h (escluse le soste)
- Punti di appoggio: Gias Fontana Fredda (1588 m)
- Segnavia principale: andata su sentiero CAI N29/N45; ritorno su sentiero CAI N44/N44A

### **PER ENTRAMBE LE METE:**

- Ultima ricognizione: 18 Maggio 2025
- Pranzo al sacco
- Equipaggiamento: adeguato all'attività proposta, obbligo scarponcini tecnici con suola scolpita (pena di esclusione in caso di mancanza); a titolo esemplificativo e non esaustivo si consigliano: abbigliamento a strati, occhiali da sole, crema solare, acqua (almeno 1 lt.), bastoncini, giacca antivento, pantaloni lunghi data la presenza di erba alta ed ortiche.
- Ritrovo: 6:15 ad Asti, Piazza del Palio; partenza ore 6:30
- È prevista sosta per la colazione a Boves, piazza Giovanni XXIII
- Inizio escursione: Roaschia, Piazza Monte Ortigara (CN) ore 9:00 circa
- Punti acqua: piazza Ortigara, sorgente Dragonera, Rifugio Balur
- Il viaggio si svolgerà in pullman se si raggiungerà il numero minimo di 30 partecipanti (la quota di partecipazione per i minori di anni 18 è ridotta del 50%).
- Qualora non si raggiungesse il numero minimo richiesto per usufruire del pullman, il viaggio si effettuerà con mezzi propri, ed in tal caso i partecipanti all'escursione sono invitati a ripartire le relative spese di viaggio in modo equo tra i componenti di ogni singolo equipaggio (si suggerisce l'utilizzo delle tabelle dei costi chilometrici predisposte dall'ACI o del sito [viamichelin.it](http://viamichelin.it))
- Direttori dell'escursione: Umberto Ughini AE 3355405742, Carmen Dirita AE 3356915876, con co-accompagnatori gli allievi corso E3 (Barni Serena, Bruna Gianfranco, Scagliola Silvia, Senacheribbe Andrea, Trua Alessia, Vaschetto Riccardo)
- Prenotazione obbligatoria entro: venerdì 20/06 ore 22; per confermare la partecipazione è richiesta una caparra di € 10
- Contributo escursione: qualora il viaggio si effettui col pullman il costo sarà di 25 euro per i soci e di 28 euro per i non soci; in caso di viaggio con mezzi propri: euro 3,00 per i soci ed euro 6,00 per i non soci. I soci dovranno essere in regola con il tesseramento per l'anno

2025. **I non soci** dovranno, al momento dell'iscrizione, segnalare agli accompagnatori la loro posizione. Sarà richiesta la copertura assicurativa infortunio e soccorso alpino al costo rispettivamente di € 8,40 e € 4,55. Per informazioni, rivolgersi alla sede Cai di Asti o agli accompagnatori sopra indicati. NB: non saranno ammesse prenotazioni il giorno della partenza.

- L'eventuale rinvio della gita causa maltempo sarà comunicato agli iscritti e pubblicato sul sito della sezione [www.caiasti.it](http://www.caiasti.it)
- **I partecipanti all'escursione devono prendere visione ed osservare il Regolamento Escursioni Sociali Cai di Asti, presente sul Sito all'indirizzo: [https://www.caiasti.it/images/Programmi\\_allegat/Regolamento%20escursionismo%20sociale-CAI%20Asti.pdf](https://www.caiasti.it/images/Programmi_allegat/Regolamento%20escursionismo%20sociale-CAI%20Asti.pdf) o consultabile presso la Sezione nei giorni di apertura della Sede.**

## DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:

L'escursione inizia in Piazza Monte Ortigara. Si prosegue per pochi metri sulla strada provinciale, per imboccare sulla destra la strada asfaltata a fianco di un pilone votivo, in direzione Sorgente Dragonera. Tralasciando il sentiero sulla sinistra, seguiamo su asfalto fino al tornante, dove un sentiero sulla destra ci porta alla **Sorgente Dragonera**, dove si può ammirare l'acqua sgorgare dalla grotta composta da roccia carsica. Si riparte quindi imboccando il sentiero dietro il cartello illustrativo, per incrociare nuovamente la strada asfaltata. Il percorso procede sulla ben evidente strada che da asfaltata diventa inghiaia. Tralasciamo il bivio per la frazione Tetti Virutra, e seguiamo sulla destra in direzione Gias Fontana Fredda e Rif. al Colle del Balur. Dopo pochi metri, tralasciamo nuovamente la strada sulla sinistra, per continuare a salire sulla destra. La strada lascia il posto ad un evidente sentiero, che sale in una bellissima faggeta, in alcuni tratti in modo ripido. Usciti dal bosco, ci troviamo su un pendio prativo, dove il panorama si apre. Il sentiero incrocia successivamente una strada sterrata, che collega il Gias Fontana Fredda a Roaschia, che sarà la nostra via di rientro. Proseguiamo quindi a sinistra sullo sterrato che dopo alcuni tornanti ci porta al **Gias Fontana Fredda (1588 m)**, **prima meta** del nostro itinerario nonché punto ristoro per chi farà questo tragitto.

Per la seconda meta, si procede sul sentiero in direzione del Colle Balur, risalendo il ripido pendio fino a raggiungere il colle, dove è presente un piccolo Rifugio con 12 posti letto in camerata unica. Subito dietro il rifugio, si procede su una traccia di sentiero che punta in direzione Nord, per raggiungere una formazione carsica, nota come Pertuso. Proseguendo verso destra, ci dirigiamo verso l'evidente **Monte Testas (1829 m)**. Dal monte, meteo permettendo, si possono ammirare sulla destra le città di Borgo San Dalmazzo e di Cuneo e sulla sinistra il maestoso Monviso. Rientrati al Colle Balur, passando per una traccia che si stacca sulla sinistra, si farà la pausa pranzo per chi opta per la seconda meta.

**Il rientro** si svolge nella prima parte sullo stesso sentiero di salita, fino al Gias. **Dal Gias Fontana Fredda**, seguiamo sulla strada sterrata, tralasciando il bivio per il sentiero sulla destra utilizzato per la salita. La strada procede nel bosco e scende con pendenza a tratti ripida verso il paese di Roaschia. Giunti a quota 1000 m circa, lasciamo la strada in corrispondenza di un cartello di legno con indicazione ROASCHIA sentiero. Imboccando il sentiero indicato, passiamo per l'antica **frazione Tetti Brinda**, per poi scendere al paese di Roaschia, a pochi metri da Piazza Monte Ortigara, concludendo così la nostra gita.



## Itinerario su mappa

